

tetto d'archi *avantgarde* (organizzato come una rock-band) più famoso nel

mondo: il pianista e compositore **Glauco Venier** impegnato nella rilettura della musica del primo Frank Zappa,

iniziato un cammino alla ricerca di un linguaggio più libero, in grado di assorbire culture e influenze musicali diverse.

## Aldo Rossi: essere friulani oggi vuol dire fare "di bessoi"

Cosa vuol dire essere friulani oggi, alle soglie del 2008? A cercare di dare una risposta si mette **Aldo Rossi**, cantautore in marilenghe, che a due anni di distanza dal suo esordio in lingua, l'album "*Miôr curte*", ritorna con un disco nuovo, programmaticamente intitolato "*Furlan*". Udinese di nascita ma carnico di adozione e cultura, con un passato da conduttore radiofonico e produttore dance, Aldo cerca di mediare le di-



verse anime della friulanità, partendo da un concetto base: quello del "*fasin di bessoi*". Nelle 14 tracce dell'album infatti, salvo un paio di aiuti esterni (le voci dei Carry-All e la campionatura del rapper House of Pain), il lavoro è tutto fatto in casa. Programmazioni al computer, strumenti, composizione, incisione: tutto farina del sacco di Aldo Rossi, che per accontentare un po' tutti mette in riga tanti generi. La dance, il rock, il pop ita-

liano, il suono "aperto" da Fm, persino il latino e il technopop anni '80, oltre a un paio di brani più "rilassati" in cui sembra rendere omaggio alla tradizione cantautorale in lenghe. Anche i testi, tra l'ironia esplicita e l'introspezione, sono lo specchio di un Friuli in rapida trasformazione, circondato dai centri commerciali, spaventato dagli elettrodotti, innamorato delle sue donne, argomento preferito dal Nostro. Anche se qua e là spunta una vena polemica e politica esplicita: "*In Russia sarei stato un dissidente, in Cina sarei stato in piazza Tienanmen, in Spagna di sicuro catalano. Ma sono friulano*".